Allegato A "Nuova graduatoria di riserva ai sensi art. 12 Disciplinare DGR 352/2017", in sostituzione della graduatoria di riserva già approvata con la DGR n. 1841/2018

N. GRAD	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA EVENTUALMENTE RIMODULATO	IMPORTO CONTRIBUTO	IMPORTO A CARICO PROPONENTE	PERCENTUALE CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO	Importo contributo ammissibile	Percentuale contributo ammissibile
13	54	COMUNE	SAN LAZZARO	BO	CONNESSIONE DIFFUSA PER UNA CICLABILITA' SICURA	249.900,00	91.084,71	158.815,29	36,448%	0,435625	91.084,71	36,448%
14	20	UNIONE	BASSA EST PARMENSE	PR	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO DI COLLEGAMENTO TRA L'ABITATO DI BOGOLESE-CHIOZZOLA E LA ZONA INDUSTRIALE - ARTIGIANALE POSTA A NORD-EST, LUNGO LA SP 62R DELLA CISA, NEL TERRITORIO DI SORBOLO	340.000,00	170.000,00	170.000,00	50,000%	0,386750	170.000,00	50,000%
15	5	COMUNE	BARICELLA	BO	PERCORSO CICLO PEDONALE VIA SAVENA VECCHIA	792.000,00	250.000,00	542.000,00	31,566%	0,384375	250.000,00	31,566%
17	40	COMUNE	LUZZARA	RE	REALIZZAZIONE RETE DI PISTE CICLABILI ALLO SCOPO DI CREARE DEI PERCORSI SICURI CHE COLLEGHINO LA ZONA SPORTIVA ADIACENTE AL QUARTIERE A MAGGIOR DENSITA' ABITATIVA, IL POLO SCOLASTICO E IL CENTRO STORICO, DOVE TROVANO SEDE I MAGGIORI SERVIZI PER LA CITTADINANZA	160.000,00	80.000,00	80.000,00	50,000%	0,372375	80.000,00	50,000%

N. GRAD	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO A CARICO PROPONENTE	PERCENTUALE CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO	Importo contributo ammissibile	Percentuale contributo ammissibile
18	74	PROVINCIA	REGGIO EMILIA	RE	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE IN PARALLELO A VIA PARMA TRATTO "VILLAGGIO" S. SISTO-SOTTOPASSO LOCALITA' LA NOCE IN COMUNE DIPOVIGLIO (RE)	400.000,00	200.000,00	200.000,00	50,000%	0,369250	200.000,00	50,000%
22	55	COMUNE	COPPARO	FE	MOBILITA' CICLO-PEDONALE: MESSA IN SICUREZZA DELLE INTERFERENZE CON TRAFFICO VEICOLARE	83.333,00	33.333,00	50.000,00	40,000%	0,330375	33.333,00	40,000%
23	72	COMUNE	ROTTOFRENO	PC	IMPLEMENTAZIONE DELLA MOBILITA' CICLOPEDONALE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI	156.085,36	78.042,68	78.042,68	50,000%	0,316750	78.042,68	50,000%
24	29	COMUNE	COLLECCHIO	PR	COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLABILE TRA LE FRAZIONI DI GAIANO ED OZZANO TARO	560.000,00	250.000,00	310.000,00	44,643%	0,301875	250.000,00	44,643%
26	18	COMUNE	SISSA TRECASALI	PR	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE SISSA-TRECASALI	205.000,00	82.000,00	123.000,00	40,000%	0,298375	82.000,00	40,000%
27	83	COMUNE	CASALGRANDE	RE	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE IN FRAZIONE DI DINAZZANO, VI ARIPA DI COLLEGAMENTO DEI PERCORSI SUD E NORD DEL TERRITORIO COMUNALE	193.571,20	77.428,48	116.142,72	40,000%	0,297375	77.428,48	40,000%
28	86	COMUNE	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	DALLA COLLINA AL MARE LUNGO IL RUBICONE	500.000,00	250.000,00	250.000,00	50,000%	0,291125	250.000,00	50,000%

N. GRAD	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO A CARICO PROPONENTE	PERCENTUALE CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO	Importo contributo ammissibile	Percentuale contributo ammissibile
30	19	COMUNE	FONTEVIVO	PR	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ITINERARIO CICLO-PEDONALE IN FONTEVIVO - LOTTO C	110.000,00	44.000,00	66.000,00	40,000%	0,268375	44.000,00	40,000%
32	14	COMUNE	CADELBOSCO DI SOPRA	RE	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI PEDONALE A LATO DELLA SP63 A CADELBOSCO DI SOPRA - 1° LOTTO	155.000,00	62.000,00	93.000,00	40,000%	0,265375	62.000,00	40,000%
33	13	COMUNE	RIO SALICETO	RE	PERCORSO CICLOPEDONALE DALLA VIA SAN GIORGIO ALLA VIA DEI MARTIRI	68.000,00	34.000,00	34.000,00	50,000%	0,262750	34.000,00	50,000%
34	77	COMUNE	COMACCHIO	FE	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE - TRATTO VOLANO - LIDO DI VOLANO	550.000,00	250.000,00	300.000,00	45,455%	0,260500	250.000,00	45,455%
35	31	COMUNE	QUATTRO CASTELLA	RE	REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE RONCOLO-MONTECAVOLO 2° STRALCIO FUNZIONALE	200.000,00	100.000,00	100.000,00	50,000%	0,259500	100.000,00	50,000%
36	42	COMUNE	FISCAGLIA	FE	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLABILE AL FINE DI MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLA MOBILITA' CICLABILE NEL TERRITORIO COMUNALE	113.764,84	56.882,42	56.882,42	50,000%	0,254000	56.882,42	50,000%
38	34	COMUNE	LANGHIRANO	PR	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DELLE UTENZE DEBOLI LUNGO LA SP 665: REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE IN LOC. CASCINAPIANO E REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI PROTETTI LUNGO L'ASSE VIARIO DELLA STRADA PROVINCIALE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO URBANO.	300.000,00	120.000,00	180.000,00	40,000%	0,233375	120.000,00	40,000%

N. GRAD	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO A CARICO PROPONENTE	PERCENTUALE CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO	Importo contributo ammissibile	Percentuale contributo ammissibile
40	84	COMUNE	MONTECHIARUGOLO	PR	MESSA IN SICUREZZA INCROCIO A BASILICANOVA, COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) TRA VIA ARGINI SP16, VIA GHIARE E VIA GARIBALDI ("IL CROCILE"): MODIFICA DELLA VIABILITA', PREDISPOSIZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E BARRIERE PER LA INDIVIDUAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLO SPAZIO CICLABILE E PEDONALE	73.000,00	36.500,00	36.500,00	50,000%	0,226750	36.500,00	50,000%
41	24	COMUNE	MALALBERGO	BO	MESSA IN SICUREZZA PERCORSI PEDONALI E CICLABILI NEL TERRITORIO DI MALALBERGO	99.900,00	44.900,00	55.000,00	44,945%	0,225875	44.900,00	44,945%
42	26	COMUNE	CASTELLO D'ARGILE	BO	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA L'ABITATO DI CASTELLO D'ARGILE E LA FRAZIONE DI MASCARINO-VENEZZANO. 1° STRALCIO FUNZIONALE: CENTRO STORICO CASTELLO D'ARGILE-VIA MADDALENA (ZONA IMPIANTI SPORTIVI)	150.000,00	75.000,00	75.000,00	50,000%	0,222750	75.000,00	50,000%

N. GRAD	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO A CARICO PROPONENTE	PERCENTUALE CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO	Importo contributo ammissibile	Percentuale contributo ammissibile
43	38	COMUNE	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	PISTA CICLOPEDONALE FRA IL CAPOLUOGO E LA FRAZIONE DI BASELICA	420.000,00	210.000,00	210.000,00	50,000%	0,222375	210.000,00	50,000%
44	22	COMUNE	MOLINELLA	BO	PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO VIA REDENTA - VIA A. COSTA	99.347,13	49.347,13	50.000,00	49,671%	0,221000	49.347,13	49,671%
45	60	PROVINCIA	PIACENZA	PC	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE SU SEDE PROPRIA FRA IL NUOVO PONTE SUL FIUME TREBBIA E LA SP7 DI AGAZZANO	450.000,00	225.000,00	225.000,00	50,000%	0,210875	225.000,00	50,000%
46	79	COMUNE	MISANO ADRIATICO	RN	MESSA IN SICUREZZA DEL LUNGOMARE DI MISANO ADRIATICO PER IL COMPLETAMENTO DEL SISTEMA CICLABILE TERRITORIALE	110.000,00	44.000,00	66.000,00	40,000%	0,206375	44.000,00	40,000%
48	4	COMUNE	PORTOMAGGIORE	FE	POTENZIAMENTO DELLA RETE DI PISTE CICLOPEDONALI DEL TERRITORIO COMUNALE E MESSA IN SICUREZZA PUNTI CRITICI PER LA TUTELA DELL'UTENZA DEBOLE	315.852,34	157.010,20	158.842,14	49,710%	0,199125	157.010,20	49,710%
50	37	COMUNE	ALFONSINE	RA	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI VIA MURRI - PRIMO STRALCIO	386.700,00	174.000,00	212.700,00	44,996%	0,195875	174.000,00	44,996%

N. GRAD	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO A CARICO PROPONENTE	PERCENTUALE CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO	Importo contributo ammissibile	Percentuale contributo ammissibile
51	76	COMUNE	NONANTOLA	MO	RIQUALIFICAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE CICLO-PEDONALE SUL TERRITORIO COMUNALE DI NONANTOLA	274.277,84	137.138,92	137.138,92	50,000%	0,194750	137.138,92	50,000%
52	7	COMUNE	SAN GIORGIO DI PIANO	BO	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO PEDONALE CON AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI STIATICO E L'AREA INDUSTRIALE SULLA PROVINCIALE GALLIERA	345.000,00	172.500,00	172.500,00	50,000%	0,194750	172.500,00	50,000%
53	85	COMUNE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER MIGLIORARE LA SICUREZZA DELL'UTENZA PEDOCICLABILE IN TRE PUNTI CRITICI DEL RETICOLO STRADALE COMUNALE	40.000,00	20.000,00	20.000,00	50%	0,194750	20.000,00	50,00%
54	28	COMUNE	SOLIERA	MO	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA 1° MAGGIO - 1° STRALCIO	540.000,00	250.000,00	290.000,00	46,296%	0,194750	250.000,00	46,296%
55	68	COMUNE	MINERBIO	BO	NUOVA COSTRUZIONE DI PISTA CICLABILE: TRATTO DA VIA MELO/SP5 A VIA MARZABOTTO/RONCHI INFERIORE	340.000,00	170.000,00	170.000,00	50,000%	0,193375	170.000,00	50,000%
56	50	COMUNE	CAMPAGNOLA EMILIA	RE	COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI PERCORSI CICLABILI DI ATTRAVERSAMENTO DEL CAPOLUOGO IN DIREZIONE EST-OVEST	252.000,00	126.000,00	126.000,00	50,000%	0,192750	126.000,00	50,000%

N. GRAD	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO A CARICO PROPONENTE	PERCENTUALE CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO	Importo contributo ammissibile	Percentuale contributo ammissibile
57	45	COMUNE	BAGNACAVALLO	RA	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NAVIGLIO SUPERIORE - COMPLETAMENTO LATO SUD	130.000,00	65.000,00	65.000,00	50,000%	0,190375	65.000,00	50,000%
58	49	COMUNE	GUIGLIA	MO	PROGETTO DELL'ASSE PEDONALE - CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LE ZONE RESIDENZIALI E IL POLO SCOLASTICO SPORTIVO DI GUIGLIA	196.424,00	98.212,00	98.212,00	50,000%	0,189000	98.212,00	50,000%
61	30	COMUNE	CASTELLARANO	RE	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME SECCHIA DAL DEPURATORE IREN NEI PRESSI DELL'ABITATO DI ROTEGLIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA STRADONE SECCHIA IN COMUNE DI CASTELLARANO	215.000,00	107.500,00	107.500,00	50,000%	0,167125	107.500,00	50,000%
62	41	COMUNE	BELLARIA IGEA MARINA	RN	PROGETTO DI COMPLETAMENTO ANELLO PISTE CICLABILI, COLLEGAMENTO NORD-SUD BELLARIA IGEA MARINA - TRATTO VIA FERRARIN	115.000,00	57.500,00	57.500,00	50,000%	0,164750	57.500,00	50,000%
63	57	COMUNE	PONTEDELL'OLIO	PC	REALIZZAZIONE DEL TRATTO COMUNALE DELLA PISTA CICLABILE SOVRACOMUNALE DELLA VALNURE - PRIMO STRALCIO	60.000,00	30.000,00	30.000,00	50,000%	0,162750	30.000,00	50,000%
64	56	COMUNE	CAORSO	PC	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE A COMPLETAMENTO DELL'ESISTENTE	231.450,09	115.725,05	115.725,04	50,000%	0,158375	115.725,05	50,000%
65	75	COMUNE	CASTEL GUELFO	BO	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE SU SP51 MEDICINA BIVIO SELICE, DENOMINATA IN AMBITO URBANO VIA NUOVA E VIA MOLINO	280.000,00	140.000,00	140.000,00	50,000%	0,158375	140.000,00	50,000%

N. GRAD	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO A CARICO PROPONENTE	PERCENTUALE CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO	Importo contributo ammissibile	Percentuale contributo ammissibile
66	21	COMUNE	FUSIGNANO	RA	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA E DEI RELATIVI COLLEGAMENTI CICLABILI A SERVIZIO DI INTERSEZIONE CON VIALE GARIBALDI, VIA EMALDI, VIA CANTAGALLO, VIA MARTIRI DEL SENIO, VIA SEVEROLI.	250.000,00	125.000,00	125.000,00	50,000%	0,156000	125.000,00	50,000%
67	59	COMUNE	CASTENASO	BO	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO DEL CAPOLUOGO (CASTENASO) CON LA FRAZIONE DI VILLANOVA	288.064,00	144.000,00	144.064,00	49,989%	0,154000	144.000,00	49,989%
68	47	COMUNE	VIGARANO MAINARDA	FE	MANUTENZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED AMPLIAMENTO DELLA RETE CICLOPEDONALE DEL TERRITORIO COMUNALE	464.217,00	232.108,50	232.108,50	50,000%	0,154000	232.108,50	50,000%
69	12	COMUNE	SAN PIETRO IN CERRO	PC	NUOVA PISTA CICLOPEDONALE IN FREGIO A VIA ROMA	38.000,00	19.000,00	19.000,00	50,000%	0,153000	19.000,00	50,000%

Allegato B)

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DEI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

E

LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

L'anno duemiladiciannove, il giorno ……. del mese di ……

TRA

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (C.F. 07532760580), in seguito denominato per brevità Ministero, in persona del …….

E

La Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), in seguito denominata per brevità Regione, in persona del ……., giusti poteri di firma conferiti con atto ……., allegato alla presente sotto la lettera a);

PREMESSO

- che la legge 17 maggio 1999, n° 144 che, in coerenza con gli indirizzi del Programma di azione comunitario 1997-2001 in materia di sicurezza stradale, ha istituito all'art. 32 il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- che l'articolo 20 del Decreto Legge del 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni con Legge del 9 agosto 2013 n. 98 prevede la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la

messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali;

- che con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 dicembre 2016, prot. n.481 è stata destinata la somma di euro 12.348.426,00 al cofinanziamento del costo della progettazione e della realizzazione di interventi di sicurezza stradale per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali;
- che con Decreto n. 553 del 24 dicembre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 21 gennaio 2019, sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le risorse finanziarie per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali destinando euro 431.011,66 alla Regione Emilia-Romagna, demandando alla presente Convenzione la disciplina delle reciproche attività relative allo svolgimento delle procedure attuative dei programmi finanziati nonché la disciplina delle modalità di erogazione delle risorse statali;
- che nella seduta del 13 dicembre 2018 della Conferenza Unificata è stata raggiunta l'intesa sul suddetto decreto di riparto delle risorse previste per la progettazione e la realizzazione di tali interventi nonché sullo schema di convenzione tra Ministero e Regioni/Province autonome;
- che con Decreto Dirigenziale n. …… del ……, registrato alla Corte dei Conti in data ……., è disposto l'impegno sul capitolo 7333 delle risorse per la progettazione e la realizzazione degli interventi pari a euro 431.011,66 a favore della Regione Emilia-Romagna;

CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2. Oggetto

La Convenzione regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (d'ora in poi Ministero) e la Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi Regione) riguardante le procedure di attuazione del disposto normativo di cui all'art.20 del Decreto Legge del 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013 n.98, in relazione agli adempimenti esecutivi ed al trasferimento di risorse finanziarie statali per la realizzazione di opere di cui al Programma di interventi, proposto dalla Regione con la delibera di G.R. n. ….. del ……, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. La delibera contiene le Schede degli interventi necessarie per la individuazione delle singole opere di cui si compone il programma.

Articolo 3. Responsabile del Procedimento

La Regione nomina un Responsabile del Procedimento per l'attuazione della presente Convenzione e ne dà comunicazione al Ministero. Lo stesso curerà i rapporti con il Ministero ed effettuerà le richieste, le certificazioni ed ogni altra comunicazione riguardo l'attuazione della Convenzione.

Articolo 4. Importo del contributo

L'importo complessivo delle risorse finanziarie da trasferire alla Regione è pari ad euro 431.011,66 (quattrocentotrentunomilazeroundici/66) e verrà erogato in conto capitale con le modalità di cui al successivo art.8, presso il conto di Tesoreria n. ……..

Le presenti risorse sono destinate alla copertura delle spese per la progettazione e realizzazione del Programma di interventi di cui al precedente art.2 nella misura massima del 50% del suo

valore complessivo ed entro i limiti di cui all'importo assentito con il D.M. n.553 del 24 dicembre 2018.

Qualora dovessero rendersi necessari maggiori oneri economici per la completa realizzazione del Programma proposto, la Regione avrà cura di reperire ed indicare la relativa provvista, anche eventualmente ponendo a carico degli Enti locali beneficiari finali dei finanziamenti, ciascuno per gli interventi che li riguardano, il maggiore fabbisogno finanziario.

Articolo 5. Adempimenti attuativi del Programma

La Regione si impegna al puntuale svolgimento delle attività amministrative e negoziali finalizzate alla adozione degli atti di sua competenza nonché a richiedere tempestivamente il compimento delle attività di spettanza degli enti attuatori, finalizzate, ove ne sussistano le condizioni ed i requisiti:

-alla completa predisposizione della progettazione prevista dalle norme di riferimento per la categoria e tipologia degli interventi da realizzare;

- all'espletamento delle procedure tecnico-amministrative di approvazione in linea tecnico-economica dei progetti proposti, anche ai fini urbanistici e relativi provvedimenti finali;

- alla formalizzazione degli atti di affidamento degli incarichi e dei lavori, di adozione degli impegni contabili e di gestione degli atti di spesa;

valorizzando a tal proposito, ove ritenuto opportuno, l'accordo di programma ex art.34 del T.U.E.L.

Articolo 6. Quadro temporale

In particolare, la Regione si impegna e, nel contempo, consegue da parte degli Enti locali interessati l'impegno al compimento progressivo dei suddetti atti a decorrere dalla sottoscrizione della presente Convenzione e con riferimento a tutte le ipotesi

di interventi prospettate nel Programma presentato, in maniera tale da poter concludere le rispettive attività nel seguente quadro temporale:

- entro 5 mesi tutte le procedure approvative dei progetti degli interventi, trasmettendo al Ministero il quadro aggiornato delle Schede riepilogative degli interventi, redatte secondo lo schema già utilizzato in sede di delibera programmatica, in modo da costituirne il programma esecutivo;

- entro 9 mesi tutte le aggiudicazioni definitive degli affidamenti, trasmettendo al Ministero una apposita comunicazione del Responsabile del procedimento;

-entro 12 mesi tutte le consegne dei lavori, trasmettendo al Ministero una apposita comunicazione del Responsabile del procedimento.

Articolo 7. Rimodulazione del Programma

Il Programma degli interventi proposto può essere rimodulato su apposita richiesta della Regione ed approvata dal Ministero, a condizione che eventuali incrementi di spesa abbiano copertura certa, qualora con riferimento a tutti gli interventi previsti ovvero a taluni di essi:

a) vengano riscontrate nel corso di svolgimento delle attività cause ostative di natura tecnica, economica e giuridica, non previste né prevedibili al momento della predisposizione del programma stesso, che ne impediscano la piena realizzazione secondo i modi ed i termini prospettati;

b) sopraggiunga una perdita di interesse alla loro realizzazione da parte dei soggetti attuatori, sempreché non siano state avviate le relative attività esecutive ovvero non risultino già assunte obbligazioni verso terzi in conseguenza degli stessi.

In caso di rimodulazione le schede dei nuovi interventi devono essere allegate alla richiesta di cui al comma 1 ed andranno a

sostituire, una volta approvate, quelle relative agli interventi eliminati.

Eventuali risparmi potranno essere utilizzati con le modalità di cui all'art. 9 della presente convenzione.

Art 8. Trasferimento delle risorse finanziarie

Il trasferimento delle risorse statali verrà erogato, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio, secondo le seguenti modalità:

a) una quota pari al 40% del finanziamento statale assegnato, a titolo di anticipazione, dopo l'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo della presente Convenzione;

b) un'ulteriore quota del 30% ad avvenuta rendicontazione da parte del Responsabile del Procedimento che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a) calcolata sull' importo complessivo del programma finanziato;

c) un'ulteriore quota del 25%, ad avvenuta rendicontazione da parte del Responsabile del Procedimento che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a) e b) calcolata sull' importo complessivo del programma finanziato;

d) il rimanente 5% viene trasferito alla Regione alla certificazione da parte della stessa dell'avvenuto collaudo degli interventi.

Articolo 9. Economie da ribassi o rinunce o rimodulazioni

Eventuali economie derivanti da ribassi conseguiti nelle procedure di gara per l'affidamento dei lavori oppure per effetto di rinunce oppure a seguito di rimodulazioni potranno essere

utilizzate dalla Regione, procedendo all'ammissione a finanziamento di ulteriori proposte di intervento aventi la stessa finalità, integrando il programma adottato mediante la presentazione delle ulteriori nuove schede.

Eventuali somme già erogate e non utilizzate, una volta conclusi i rapporti di Convenzione, dovranno essere versate all'entrata del bilancio dello Stato sull'apposito capitolo che verrà comunicato dal Ministero.

Articolo 10. Azione di monitoraggio e verifica del Ministero

Nell'attuazione della presente convenzione il Ministero provvede a:

a) verificare lo stato di svolgimento delle attività con possibilità di richiedere relazioni illustrative ovvero giustificazioni in presenza di rilevate criticità e significativi ritardi;

b) censire gli interventi e aggiornarne progressivamente il loro stato di attuazione, utilizzando a tale fine come fonte primaria i risultati del monitoraggio operativo sviluppato dalle Regioni e l'eventuale ulteriore documentazione resa disponibile dalle stesse Regioni;

c) valutare risultati ed effetti delle misure poste in essere in base ai dati disponibili.

Il Ministero può convocare il "Tavolo di coordinamento, valutazione ed indirizzo" già costituito nell'ambito dei programmi di attuazione del PNSS, al fine di verificare le azioni di monitoraggio e di valutazione adottate.

In relazione all'azione di monitoraggio del Ministero indicata nei commi precedenti, la Regione:

a) rende disponibile ogni documentazione utile per il monitoraggio nazionale, consente e agevola i sopralluoghi che si rendessero opportuni, rende disponibile il personale

strettamente necessario per consentire le verifiche e le analisi di cui sopra;

b) adotta le misure più opportune per favorire una analoga forma di collaborazione da parte degli Enti locali.

Articolo 11. Azione di monitoraggio e verifica della Regione

La Regione esercita le funzioni di controllo, vigilanza e sovrintendenza, impartendo agli Enti attuatori indirizzi e direttive al fine di assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività ad essi spettanti, nonché svolge un'azione di monitoraggio operativo sullo stato e sull'attuazione degli interventi ammessi ai finanziamenti.

Nell'ambito dell'azione di monitoraggio la Regione elabora un rapporto sullo stato di attuazione degli interventi che comprende:

a) il numero di interventi attivati, con una schematica descrizione delle caratteristiche di tali interventi;

b) il controllo dello stato di avanzamento procedurale, fisico, e contabile degli interventi, nonché di utilizzo dei ribassi d'asta e delle economie anche con riferimento al monitoraggio previsto dal D. Lgs. 229 del 29 dicembre 2011;

c) le eventuali criticità (riguardanti in particolare i tempi e i risultati degli interventi);

d) gli eventuali aspetti che risultassero di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'azione a favore della sicurezza stradale.

Il rapporto semestrale di monitoraggio dovrà essere redatto secondo le modalità e i contenuti di cui all'allegato schema. La Regione provvederà alla trasmissione al Ministero dello stesso rapporto alle seguenti scadenze: 31 maggio e 30 novembre o in occasione delle richieste di trasferimento delle risorse di cui all'art. 8 qualora non coincidenti con tali scadenze.

Articolo12. Termini per la risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità, di cui alla presente convenzione e relativi allegati, ovvero in caso di realizzazione parziale del progetto proposto, la Regione intima all'Ente attuatore di eliminare le cause di tale difformità e darne tempestiva comunicazione al Ministero.

Trascorso inutilmente il termine di espletamento delle attività previste nell'atto di intimazione regionale, il Ministero si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento.

Qualora in esito alle attività di accertamento e di verifica circa i ritardi, le inadempienze e le cause ostative alla conclusione delle attività di cui al comma 1, il Ministero ravvisi che non sussistano più le condizioni oggettive per la prosecuzione dei rapporti di Convenzione comunica alla Regione il proprio recesso.

Il recesso dalla Convenzione estingue i rapporti in corso, dando luogo a separate attività istruttorie in contraddittorio con la Regione finalizzate alla definizione dei rapporti economico-finanziari conseguenziali sorti con la Convenzione ed ancora pendenti ovvero alla redistribuzione delle alee economiche relative agli oneri subiti. Detta attività potrà altresì riguardare collaborazioni nell'esercizio di pretese restitutorie/risarcitorie nei confronti degli Enti attuatori e/o di soggetti esterni.

Articolo 13. Registrazione ed esecutività della convenzione

La presente convenzione diverrà esecutiva solo dopo l'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

……

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

……